

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E  
TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020. – Intervento sostitutivo ex art. 31, commi 3 e 8 bis, D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 per l'importo complessivo di €22.594,38 nei confronti di n. 2 imprese di cui all'allegato A.1 al presente atto, in relazione alla graduatoria approvata con DDPF ACF n.249 del 30/12/2020. Importi previsti su risorse contabilità speciale n. 6044

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e integrato con decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTO il decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate";

VISTO il decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 recante "Disposizioni Attuative di cui al Decreto MiSE di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249";

VISTO il decreto 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle



Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, del 22/07/2019 – con il quale sono stati impegnati e liquidati complessivamente ulteriori 5.000.000,00 di euro a favore delle quattro regioni colpite dagli eventi sismici del 2016 di cui euro 3.050.000,00 in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche colpiti dal sisma del 2016;

VISTO il decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, con oggetto “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 art. 20 bis. Delega per l’esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019.”;

RICHIAMATO il DDPF ACF n.40 del 08 aprile 2020 con cui è stato approvato il secondo bando di cui al D.L. 189/2016 convertito in legge 299/2016, art. 20 bis, D.MiSE 11/8/17 modificato dal D.MiSE 06/6/19 - risorse di cui al D.MiSE 22/7/19 e l’allegato 1 al predetto DDPF recante le disposizioni attuative;

RICHIAMATO, il DDPF ACF n. 249 del 30 dicembre 2020 con cui è stata approvata la graduatoria e concessi i contributi, rideterminata in relazione alla graduatoria approvata con DDPF ACF n. 214 del 3 dicembre 2020;

RICHIAMATO, da ultimo, il DDPF ACF n. 261 del 1 ottobre 2021 con cui è stato liquidato il saldo (pari al 30% del contributo) a n. 16 imprese;

VISTO l’art. 31, comma 3 e 8 bis del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98. 2020;

VISTA l’attestazione dell’addetto al riscontro contabile.

## DECRETA

- di liquidare con il presente la quota a saldo del contributo, in esecuzione del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 249 del 30/12/2020, ed in base a quanto previsto dal comma 1, articolo 10, Allegato 1) al Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018, non subordinata



alla presentazione di una polizza fideiussoria pari ad una somma complessiva di € 22.594,38, come di seguito indicato:

- ✓ € 20.343,31, a favore di INPS e/o INAIL per il credito vantato nei confronti delle imprese beneficiarie e per gli importi rispettivamente indicati nell'Allegato "A.1", che costituisce parte integrante del presente atto;
  - ✓ € 1.347,31 a favore dell'impresa individuale PLURALE DI CRESCENZI MARIA, p.iva 01649320437, a titolo di contributo residuo (sottratto l'importo di € 6.543,07 liquidato a favore dell'ente previdenziale per accertata irregolarità contributiva) come da importo indicato nell'Allegato "A.1" al presente decreto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - ✓ € 903,76 per la quota relativa alla ritenuta d'acconto pari al 4% dell'imponibile di € 22.594,38 come da importi indicati nell'Allegato "A.1" al presente decreto che costituisce parte integrante del presente atto da versare direttamente all'Erario di Stato, Capo 6, Capitolo 1023, articolo 2 del Bilancio dello Stato;
- di dare atto, altresì, che nei confronti delle ditte indicate nell'Allegato "A.1.", a fronte di accertata inadempienza contributiva delle stesse verso l'INPS e/o l'INAIL, tale da assorbire l'intero importo del contributo concesso, va attuato l'intervento sostitutivo previsto dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, trattenendo il contributo per versarlo direttamente all'Istituto interessato;
  - al fine di attuare l'intervento sostitutivo di cui al punto 2, di versare:
    - ✓ la somma di € 6.543,07 a INPS, direzione provinciale di Macerata, p.iva 02121151001 per conto di PLURALE DI CRESCENZI MARIA, p.iva 01649320437;
    - ✓ la somma di € 13.617,96 a INPS, direzione provinciale di Ascoli Piceno, p. iva 02121151001 per conto di MARINUCCI ROBERTO p.iva 01087820443;
    - ✓ la somma di € 182,28 a INAIL, ufficio territoriale di Ascoli Piceno, c.f. 01165400589, p.iva 00968951004 per conto di MARINUCCI ROBERTO p.iva 01087820443;
  - di dare atto che alla copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze trasferite con decreto del Direttore Generale del Mi.Se. del 22 luglio 2019 alla contabilità speciale n.6044, istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.L. n.189/2016, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C.PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16";
  - di dichiarare, ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n.31/2001, che la documentazione è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti di questa Struttura regionale;
  - di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei beneficiari, sugli IBAN che saranno comunicati nella richiesta



di emissione mandato di pagamento e ad essi intestati, per gli importi specificati, a valere sulle risorse della citata contabilità speciale n.6044;

- di dare atto che il pagamento di € 22.594,38 non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, in quanto ricade nella fattispecie di esclusione prevista dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 e recepita al punto 8, della parte I<sup>^</sup>, dell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011 (sussistono, nel caso di specie, evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona tra le quali si annovera il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità);
- di applicare l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 relativamente all'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi;
- di attestare che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e sul sito [www.commercio.marche.it](http://www.commercio.marche.it) .

Il Dirigente

(Dott. Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modifiche e integrazioni;
  
- Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n.45, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” con riferimento all’articolo 7bis che introduce l’articolo 20bis nel decreto legge 189/2016 ed in particolare:
  - il comma 1 del citato articolo dispone che, al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all’allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, sono concessi, nel limite complessivo di 23 milioni di euro per l’anno 2017, alle medesime imprese contributi, a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;
  - il comma 2 del medesimo articolo prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
  - sempre il comma 2 stabilisce che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari previsti dallo stesso decreto-legge n. 189 del 2016;
  
- Nota del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 prot. CGRTS 0017322 p-4. 32.3 del 27 luglio 2017 che, in relazione alle misure previste dall’articolo 20-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016, riferisce che nella cabina di coordinamento del 13 luglio 2017 la ripartizione percentuale delle risorse indicate nella citata disposizione è stata convenzionalmente individuata come segue: Regione Abruzzo 10%, Regione Lazio 10%, Regione Marche 61%, Regione Umbria 19%;
  
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
  
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune



categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con oggetto "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017;
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione nei territori della Regione Marche n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 – "D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016 art. 20 bis modificato dall'art. 44 co 1bis D.L. 50/2017 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249";
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 40 dell'8.4.2020 con oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020 e l'allegato 1 recante disposizioni attuative";
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 143 del 17/09/2020 con oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis – Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto del Dirigente P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori n. 40 del 08/04/2020; DDPF ACF n.124 del 11/08/20. Proroga scadenza presentazione domande al 19/09/2020, ore 18,00";
- Decreto 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con oggetto: "Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", pubblicato nella G.U. n.177 del 30/07/2019;
- Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, Registro interno. R. 0040919 del 22 luglio 2019, con il quale sono stati impegnati e liquidati ulteriori 5.000.000,00 di euro a favore delle quattro regioni colpite dal sisma del 2016 di cui euro 3.050.000,00 sono stati impegnati e liquidati in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche;
- Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, con oggetto "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 - art. 20 bis. Delega per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed



amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019”;

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 214 del 3/12/2020 avente ad oggetto: “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020 – Approvazione graduatoria”;

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 249 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020. – Approvazione graduatoria rettificata e concessione dei contributi. Importo previsto su risorse contabilità speciale n. 6044”;

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 10 del 21 gennaio 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 64 imprese per un totale pari ad € 1.178.673,55;

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 22 dell’ 11 febbraio 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 10 imprese per un totale pari ad € 187.337,63.

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 57 dell’ 19 marzo 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 16 imprese per un totale pari ad € 303.665,56.

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 83 del 20 aprile 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 2 imprese per un totale pari ad € 43.439,52.

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 133 del 24 maggio 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 1 imprese per un totale pari ad € 9.769,90.

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 189 del 7 luglio 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 40 imprese per un totale pari 363.379,81 € e la prima quota di contributo (70%) a n. 1 impresa per un totale di € 5.012,70.

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 209 del 2 agosto 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 16 imprese per un totale pari ad € 132.956,58.



- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 238 del 13 settembre 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 9 imprese per un totale pari ad € 61.000,82.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 261 del 1 ottobre 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 10 imprese per un totale pari ad € 64.651,93.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 303 dell’ 8 novembre 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 9 imprese per un totale pari ad € 72.713,52 e l’importo totale del contributo a n. 1 impresa per € 7.107,07.
- Art. 31, comma 3 e 8 bis del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98. 2020.

### **Motivazione ed esito dell’istruttoria**

L’articolo 7-bis del decreto-legge n. 8 del 2017 ha introdotto nel decreto-legge n. 189 del 2016 l’articolo 20-bis, recante “Interventi volti alla ripresa economica”.

Il Ministero Sviluppo Economico di intesa con il Ministero Economia e Finanze ha adottato in data 11 agosto 2017 il decreto concernente “Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all’art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017.

Il Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche, con Decreto 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, ha approvato le disposizioni attuative per la concessione e l’erogazione di contributi alle imprese insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche, nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all’allegato 2-bis allo stesso decreto-legge.

Successivamente, in data 6 giugno 2019, il Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze ha approvato un decreto avente ad oggetto: “Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all’articolo 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”, pubblicato nella G.U. n.177 del 30/07/2019.



Per la Regione Marche sono stati trasferiti euro 3.050.000,00 in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche colpiti dal sisma del 2016, accreditati sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata al Vice Commissario per la Regione Marche.

Con Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, relativamente ai contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 - art. 20 bis, è stata conferita la delega al dirigente della P.F. "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori", nella persona del dott. Pietro Talarico, per l'esercizio di tutte le funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019, in virtù delle risorse assegnate con Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, del 22/07/2019.

Con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 40 dell'8/4/2020 è stato approvato il bando e la relativa modulistica costituita da n.7 allegati e stabilita al 16 settembre 2020 la data di scadenza della presentazione delle domande di contributo (successivamente prorogata alla data del 19/09/2020 ore 18,00).

A seguito dell'attività istruttoria svolta dalla struttura regionale competente, caratterizzata dalla richiesta di integrazioni alla domanda presentata nei confronti di numerose imprese, con DDPF ACF n. 214 del 3/12/2020, su n. 105 domande acquisite dal sistema informatico SIGEF ne sono state riconosciute ammissibili n.102 domande (di cui 5 domande ammesse con riserva per le motivazioni puntualmente comunicate alle imprese a mezzo note pec redatte ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/1990 conservate agli atti) per un importo complessivo di contributi concedibili pari ad € 2.624.043,34, come risulta dalla graduatoria di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del decreto DDPF ACF n. 214 del 3/12/2020, mentre sono state escluse dal contributo n. 3 domande elencate nell'allegato "B" del predetto decreto, in quanto non ricevibili/ammissibili a contributo.

Questa struttura, con DDPF ACF 249 del 30/12/2020, ha approvato la graduatoria delle domande ammesse (Allegato "A" al predetto decreto) rideterminata all'esito delle integrazioni istruttorie e verifiche documentali condotte, in sostituzione di quella precedentemente approvata con DDPF ACF n.214 del 3/12/2020.

Ha quindi approvato l'allegato "B" contenente l'elenco delle n. 5 domande escluse dal contributo per mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4, allegato 1, Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 o per le diverse motivazioni indicate nel predetto allegato.

Dalla graduatoria rideterminata, di cui all'allegato "A", risulta che su 105 domande acquisite inizialmente dal sistema informatico SIGEF sono ammissibili n. 100 domande di contributo per un importo complessivo concedibile pari ad € 2.541.734,49; mentre risultano escluse dal contributo ulteriori n. 2 domande elencate nell'allegato "B" al decreto n. 249 del 30/12/2020 per i motivi ivi descritti, che si sommano alle n. 3 domande precedentemente escluse con DDPF ACF n.214 del 3/12/2020, per un totale di n.5 imprese escluse alla data di emanazione del



presente decreto.

Successivamente questo ufficio ha avviato la procedura di verifica della regolarità contributiva nei confronti delle imprese ammesse.

Si specifica che l'ammissibilità e la concessione dei contributi nei confronti dei beneficiari per i quali nella fase di adozione del D.D.P.F ACF n.249 del 30/12/2020 erano ancora in corso le verifiche necessarie sono state disposte sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:

- regolarità del DURC;
- controlli documentali in relazione alle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie e rispetto degli adempimenti di cui all'art. 9, comma 1, dell'allegato 1 al DDPF ACF N. 40 dell'8.4.2020.

Con nota prot. n. 394667 del 6/4/2021, trasmessa via pec a tutte le imprese beneficiarie, la medesima Struttura ha invitato a trasmettere la documentazione prevista per la richiesta di erogazione della quota di contributo (saldo) comprendente, tra l'altro, la dichiarazione dei costi della produzione effettivamente sostenuti da ciascuna impresa negli esercizi 2017 e 2018, o in alternativa in altri due esercizi consecutivi individuati dall'impresa tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi.

In risposta alla suddetta nota, l'impresa individuale PLURALE DI MARIA CRESCENZI, p.iva 01649320437, ha inviato, a mezzo pec prot. n.1343195 del 29/10/2021, la richiesta di liquidazione dell'intera quota di contributo.

Analogamente, con nota prot. 0471251 del 26/4/2021, l'impresa individuale MARINUCCI ROBERTO, p. iva 01087820443, ha richiesto la liquidazione dell'intera quota di contributo.

A seguito di ciò, questa struttura ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta.

Per procedere alla liquidazione dell'importo concesso è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla ditta PLURALE DI MARIA CRESCENZI, p.iva 01649320437, – Richiesta Numero Protocollo INPS\_28374217 - data richiesta 27/10/2021- il quale è risultato irregolare per un'inadempienza contributiva nei riguardi dell'INPS tale da assorbire l'intero importo del contributo concesso.

Analogamente, è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla ditta MARINUCCI ROBERTO, p. iva 01087820443, – Richiesta Numero Protocollo INAIL\_29163399 - data richiesta 20/09/2021- il quale è risultato irregolare per un'inadempienza contributiva sia nei riguardi dell'INPS, sia nei riguardi dell'INAIL, tali da assorbire l'intero importo del contributo concesso.

Pertanto si è proceduto ad attivare l'intervento sostitutivo nei confronti della ditta individuale PLURALE DI MARIA CRESCENZI, p.iva 01649320437, ai sensi dell'art.31, comma 3 e 8 bis del DL 21/06/2013 n. 69, convertito con L.98/2013, inviando con nota pec prot n. 1369019 del 5/11/2021, alla sede INPS di Macerata e per conoscenza alla ditta interessata, il modulo concernente "DURC – intervento sostitutivo – comunicazione



preventiva”.

*In riscontro alla suddetta comunicazione, con nota prot n. 1432455 DEL 22/11/2021, l'INPS di Macerata ha fornito le seguenti indicazioni per il pagamento dell'importo di € 6.543,07 quale intervento sostitutivo da effettuare entro 30 giorni:*

*il bonifico dovrà essere intestato a Direzione Provinciale INPS Sede di Macerata*

*BPER Banca IT78H0538713401000044295246*

*Causale:*

*Liquidazione fattura per debiti contribuiti personali Ditta PLURALE di MARIA CRESCENZI € 6.543,07.*

Sottratto l'importo di € 6.543,07, indicato dall'INPS come ammontare del debito contributivo, a fronte di un contributo concesso pari ad € 8.219,14 si dà atto che residua l'importo di € 1.347,31 da versare direttamente a favore dell'impresa individuale PLURALE DI CRESCENZI MARIA, p.iva 01649320437

Analogamente si è proceduto ad attivare l'intervento sostitutivo nei confronti della ditta individuale MARINUCCI ROBERTO, p. iva 01087820443, ai sensi dell'art.31, comma 3 e 8 bis del DL 21/06/2013 n. 69, convertito con L.98/2013, inviando con nota pec prot n. 1370118 del 5/11/2021 alla sede INPS di Ascoli Piceno e con nota pec prot. n. 1369043 del 5/11/2021 alla sede INAIL di Ascoli Piceno, i moduli concernenti “DURC – intervento sostitutivo – comunicazione preventiva” con gli importi dovuti rispettivamente nei confronti dell'INPS e dell'INAIL.

In riscontro alla suddetta comunicazione:

- con nota prot n. 1376039 dell'8/11/2021, l'INAIL di Ascoli Piceno ha fornito le seguenti indicazioni per il pagamento dell'importo di € 182,28 quale intervento sostitutivo da effettuare entro 30 giorni:

*Il bonifico dovrà essere effettuato sul c/c Iban. IT53M0306903201100000300034 indicando i seguenti dati relativi all'impresa: MARINUCCI ROBERTO, p. iva 01087820443.*

- con nota prot n. 1376033 dell'8/11/2021, l'INPS di Ascoli Piceno ha fornito le seguenti indicazioni per il pagamento dell'importo di € 13.617,96 quale intervento sostitutivo per conto di Marinucci Roberto da effettuare entro 30 giorni:

*Il bonifico dovrà essere effettuato sul c/c Banca nazionale del Lavoro - Agenzia di Ascoli Piceno, Iban n.IT04D010051350000000008188, P.Iva 02121151001*

*Codeline:*

<i>sede</i>	<i>causale</i>	<i>matricola</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>importo</i>
0600	CRN	25844168211100128	01/2018	12/2021	13.617,96

Pertanto tenuto conto di quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si propone:



- di liquidare con il presente la quota a saldo del contributo, in esecuzione del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 249 del 30/12/2020, ed in base a quanto previsto dal comma 1, articolo 10, Allegato 1) al Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018, non subordinata alla presentazione di una polizza fideiussoria pari ad una somma complessiva di € 22.594,38, come di seguito indicato:

- ✓ € 20.343,31, a favore di INPS e/o INAIL per il credito vantato nei confronti delle imprese beneficiarie e per gli importi rispettivamente indicati nell’Allegato “A.1”, che costituisce parte integrante del presente atto;
- ✓ € 1.347,31 a favore dell’impresa individuale PLURALE DI CRESCENZI MARIA, p.iva 01649320437, a titolo di contributo residuo (sottratto l’importo di € 6.543,07 liquidato a favore dell’ente previdenziale per accertata irregolarità contributiva) come da importo indicato nell’Allegato “A.1” al presente decreto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ € 903,76 per la quota relativa alla ritenuta d’acconto pari al 4% dell’imponibile di € 22.594,38 come da importi indicati nell’Allegato “A.1” al presente decreto che costituisce parte integrante del presente atto da versare direttamente all’Erario di Stato, Capo 6, Capitolo 1023, articolo 2 del Bilancio dello Stato;

- di dare atto, altresì, che nei confronti delle ditte indicate nell’Allegato “A.1.”, a fronte di accertata inadempienza contributiva delle stesse verso l’INPS e l’INAIL, tale da assorbire l’intero importo del contributo concesso, va attuato l’intervento sostitutivo previsto dall’articolo 31, commi 3 e 8 bis, Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, trattenendo il contributo per versarlo direttamente all’Istituto interessato;

- al fine di attuare l’intervento sostitutivo di cui al punto 2, di versare:

- ✓ la somma di € 6.543,07 a INPS, direzione provinciale di Macerata, p.iva 02121151001 per conto di PLURALE DI CRESCENZI MARIA, p.iva 01649320437;
- ✓ la somma di € 13.617,96 a INPS, direzione provinciale di Ascoli Piceno, p. iva 02121151001 per conto di MARINUCCI ROBERTO p.iva 01087820443;
- ✓ la somma di € 182,28 a INAIL, ufficio territoriale di Ascoli Piceno, c.f. 01165400589, p.iva 00968951004 per conto di MARINUCCI ROBERTO p.iva 01087820443;

- di dare atto che alla copertura finanziaria dell’onere derivante dal presente atto si fa fronte con le risorse di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze trasferite con decreto del Direttore Generale del Mi.Se. del 22 luglio 2019 alla contabilità speciale n.6044, istituita ai sensi dell’articolo 4, comma 4, del D.L. n.189/2016, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a “V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16”;

- di dichiarare, ai sensi dell’articolo 50 della L.R. n.31/2001, che la documentazione è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti di questa Struttura regionale;



- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei beneficiari, sugli IBAN che saranno comunicati nella richiesta di emissione mandato di pagamento e ad essi intestati, per gli importi specificati, a valere sulle risorse della citata contabilità speciale n.6044;
- di dare atto che il pagamento di € 22.594,38 non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, in quanto ricade nella fattispecie di esclusione prevista dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 e recepita al punto 8, della parte I<sup>a</sup>, dell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011 (sussistono, nel caso di specie, evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona tra le quali si annovera il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità);
- di applicare l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 relativamente all'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi;
- di attestare che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e sul sito [www.commercio.marche.it](http://www.commercio.marche.it).

Alla copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, trasferite con Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, Registro interno. R. 0040919 del 22 luglio 2019, alla contabilità speciale n.6044 – giusta quietanza di entrata n. 67 del 26/07/2019 – aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189, che per la Regione Marche ammontano ad € 3.050.000.

Il pagamento di € 22.594,38 non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, in quanto ricade nella fattispecie di esclusione prevista dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 e recepita al punto 8, della parte I<sup>a</sup>, dell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011 (sussistono, nel caso di specie, evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona tra le quali si annovera il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato



entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si precisa che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i.

### **Esito dell'istruttoria**

Alla luce di quanto sopra esposto si propone al Dirigente l'adozione del presente decreto concernente: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020. – Intervento sostitutivo ex art. 31, commi 3 e 8 bis, D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 per l'importo complessivo di € 22.594,38 nei confronti di n. 2 imprese di cui all'allegato A.1 al presente atto, in relazione alla graduatoria approvata con DDPF ACF n.249 del 30/12/2020. Importi previsti su risorse contabilità speciale n. 6044".

Il responsabile del procedimento  
(Michela Cinti)  
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI  
**A.1**

